Visita alla Beretta in ValTrompia

Giovedì, 06 Luglio 2023

IL 6 luglio un gruppo di Maestri del Lavoro di Bergamo, accompagnati dal Console Alberto Caldara, sono stati in vista alla “Fabbrica d’Armi Beretta” di Gardone Val Trompia. Ci aspettava il Console di Brescia Luciano Prandelli che ci ha fatto gentilmente da tramite per l’organizzazione di questa visita.

Siamo stati accolti dal MdL Paolo Santoni che, dopo più di quant’anni di lavoro come progettista all’interno della fabbrica, adesso si dedica , con tanta passione, ad accompagnare i visitatori.

Ci ha raccontato che è anche titolare di importanti brevetti, specialmente per i meccanismi dei fucili di pregio.

Abbiamo, quindi, potuto visitare una delle aziende italiane più conosciute nel mondo per l’altissima qualità dei suoi prodotti. Famosissimi sono i fucili sovrapposti, specialmente quelli così detti “di pregio”, capolavori ottenuti con lavorazione manuale fatta da artigiani estremamente attenti e dotati di capacità fuori dal comune

Abbiamo visto operai che modellavano a mano il calcio ottenuto da legni pregiati e modellato sulla misura del cliente.

Veramente spettacolare è stata la scoperta di artisti incisori che incidevano, con un piccolo scalpello e la lente di ingrandimento, le parti metalliche dei fucili, riproducendo disegni floreali o scene dii caccia o disegni esclusivi per un cliente.

La maestria di chi lavora su queste incisioni ha quasi dell’incredibile e, per vederne la finezza, abbiamo dovuto utilizzare anche noi una lente di ingrandimento, rendendoci conto di quale sia il livello di precisone di questi artisti che ottengono, da minuscoli tratti, dei capolavori. Cosa altrettanto eccezionale è stato vedere che questi artisti sono tutti giovani e molto appassionati del loro lavoro.

La visita è poi continuata nei reparti di produzione dei vari tipi di arma ed abbiamo potuto constatare la grande tecnologia applicata a tutte le lavorazioni, ottenute con macchinari modernissimi, che consente all’azienda di produrre armi con una qualità molto alta, cosa che la rende famosa in tutto il mondo.

Siamo poi passati in una sala dove sono esposte alcuni rarissimi, se non unici, tipi di auto e moto prodotte,

per brevissimo tempo dalla Beretta, come le moto Mi-Val, un'auto americana costruita per Beretta e che porta il suo nome, o un modello unico di auto BBC.

Dopo una breve pausa per il pranzo, offerto dalla Beretta, siamo passati al museo dove sono esposte più di 1.600 armi di tutti i tipi e proveniente da tutto il mondo.

Qui ci ha raggiunto il MdL Alessandro Moretti che ci ha illustrato l'enorme quantità di pistole e fucili che hanno fatto parte della storia, modelli esclusivi prodotti per personaggi famosi e pezzi unici per forma e dimensione.

E' stata una visita veramente interessante che ci ha consentito di scoprire, ancora una volta, un'azienda moderna, leader nel suo settore, conosciuta in tutto il mondo e che ha un forte legame con il territorio nel quale vive.